



*GUIDA ALLA
BUONA INCLUSIONE SCOLASTICA:
AZIONI DA ATTUARE PER PREPARARE L'AVVIO DEL NUOVO
ANNO SCOLASTICO PER GLI ALUNNI CON DISABILITA'*



Entro il 30 giugno 2021



- Verifica finale degli obiettivi prefissati ad inizio anno scolastico
- Per i nuovi casi di certificazione, si dovranno adottare i nuovi modelli PEI previsti dal D.I. n. 182/2020 (li potete trovare anche sul nostro sito www.anffasperloro.it), mentre per tutti gli altri è ancora facoltà della scuola stabilire se procedere con questi oppure con il D.L. 66/2017



ALCUNI APPROFONDIMENTI introdotti con D.I. n. 182/2020:

- “ESONERI” per alcune discipline è applicabile solo ed esclusivamente per le scuole secondarie di secondo grado
- “RIDUZIONE ORARIO” non è da considerarsi quale una decisione arbitraria ma come un’eccezione motivata da mettere in pratica per brevi periodi



Il PEI provvisorio dei singoli alunni con disabilità per l'anno scolastico 2021/2022 e la scadenza del 30 giugno 2021 (cosa deve contenere).



- Verifica obiettivi raggiunti o meno rispetto al percorso d'inclusione svolto nell'anno in conclusione
- Programmare il lavoro per il prossimo anno scolastico, soprattutto determinando quali sono le risorse che servono (insegnante di sostegno, assistente per l'autonomia e/o la comunicazione, sussidi didattici) in modo ben articolato "nella misura massima possibile"
- Per gli alunni che hanno frequentato una classe terminale e che nel prossimo a.s. frequenteranno un nuovo grado di scuola, il PEI provvisorio sarà volto a consentire alla nuova scuola di avere un documento di partenza grazie al quale progettare e predisporre i necessari interventi, fatta salva ogni necessaria modifica o integrazione apportata sul PEI a seguito delle prime settimane di frequenza e alla luce delle eventuali e diverse condizioni di contesto. Alla luce di ciò, il PEI provvisorio realizzato a cura della scuola in cui si trova l'alunno nell'anno in corso dovrà essere portato a conoscenza della scuola di destinazione, garantendo, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del d.lgs 66/2017 la necessaria interlocuzione tra la scuola di provenienza e quella di destinazione. Tale interlocuzione, comunque, dovrà anche essere garantita in caso di trasferimento presso altro istituto.



Convocazione del GLO

Richiesta delle misure di sostegno didattico e non didattico da parte del DS


Elaborazione del PEI definitivo entro il 31 ottobre con integrazioni ed eventuali modifiche

Approvazione del PEI provvisorio entro il 30 giugno 2021

Avvio anno scolastico 2021/2022 con la presenza delle figure ritenute necessarie in base al PEI provvisorio e primo periodo di osservazione



Verifica finale

- 
- Valutazione globale dei risultati raggiunti (nella scuola secondaria di secondo grado, nel rispetto del principio di autodeterminazione degli studenti e delle studentesse con disabilità).
 - Nel caso in cui la scuola abbia già adottato facoltativamente un nuovo modello di PEI per l'anno in corso si dovrà fare riferimento a quanto indicato nelle sezioni 5 (interventi connessi alle dimensioni per profilo di funzionamento), 7 (interventi sul contesto), e sezione 8 (interventi sul contesto curricolare).



Progettazione per l'anno scolastico 2021/2022

Il GLO dovrà tenere conto degli obiettivi raggiunti e non raggiunti (tenuto conto anche della diagnosi funzionale e del profilo dinamico funzionale) e dovrà stabilire:

- il fabbisogno delle ore di sostegno didattico per l'anno successivo
- il fabbisogno dell'assistenza di base (non riconducibili ad interventi educativi)
- il fabbisogno (anche in termini di ore, ma non solo) dell'assistenza all'autonomia e comunicazione con riferimento alla tipologia di assistenza (comunicazione e/o sviluppo dell'autonomia), all'organizzazione oraria necessaria
- le eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno (da e verso la scuola)
- le necessità di arredi speciali, ausili didattici, informatici, ecc.
- le esigenze di tipo sanitario (assunzione di farmaci durante la frequenza scolastica, ecc.)



Profilo di funzionamento

- E' redatto dall'Unità di Valutazione Multidimensionale dell'Azienda Sanitaria Locale secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione internazionale elaborato in base ad apposite linee guida (non ancora emanate dal Ministero della Salute) e si soffermerà sulla analisi del funzionamento dell'alunno.
- Sostituirà la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale, e, pertanto, come da indicazioni ministeriali, nell'attesa dell'emanazione delle relative linee guida, per la compilazione del PEI si dovrà tenere conto (in questa prima fase transitoria) degli elementi utili desunti dalla "diagnosi funzionale" e dal conseguente "profilo dinamico funzionale".
- La diagnosi funzionale è la descrizione analitica della compromissione funzionale dello stato psicofisico dell'alunno ed è redatta dall'Unità Multidisciplinare territoriale
- Il profilo dinamico funzionale (redatto dall'unità multidisciplinare, dei docenti curricolari e degli insegnanti specializzati della scuola con la collaborazione dei familiari dell'alunno) definisce la situazione di partenza e le tappe di sviluppo conseguite o da conseguire da parte dell'alunno con disabilità.



Quantificazione dei sostegni

Per i “nuovi casi” deve far riferimento obbligatoriamente al D.I. 182/2020. Il GLO dovrebbe prima individuare il “debito di funzionamento” ossia considerare la “capacità” iniziale della persona (secondo ICF, ciò che riesce a fare senza facilitatori né barriere) e verificare l’ “entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati”, pertanto si applica questa tabella:

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
--	-------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-------------------------------------	---

Una volta individuato nel caso concreto uno dei cinque livelli del debito di funzionamento,
si deve
individuare un corrispondente “range” di ore settimanali di sostegno didattico



SCUOLA DELL'INFANZIA

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
Max 25 ore		0-6	7 - 12	13 - 18	19 - 25

SCUOLA PRIMARIA

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
Max 22 ore		0-5	6 - 11	12 - 16	17 - 22

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO


Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
Max 18 ore		0-4	5 - 9	10 - 14	15 - 18

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
Max 18 ore		0-4	5 - 9	10 - 14	15 - 18




Ore settimanali di
assistenza per l'autonomia e/o la comunicazione



.Occorre sempre partire dal debito di funzionamento e verificare in quale dei cinque livelli si rientra, **ma nel caso di tale assistenza non vi è un “range” prestabilito entro cui muoversi** stando attenti a non farsi predeterminare in tali scelte, per esempio, da un preconstituito monte orario massimo comunicato, a priori, da parte dell'Ente Locale deputato a rispondere a tali esigenze (è esattamente al contrario....La D.S. deve fare richiesta all'Ente Locale in base ai singoli PEI Provvisori)



Ulteriori adempimenti da parte del D.S

- 
- **designazione dei collaboratori scolastici** che dovranno garantire a tutti gli alunni/e con disabilità l'assistenza igienico personale (qualora lo necessitano) nonché l'accompagnamento negli spostamenti all'interno e all'esterno dell'istituto e il supporto per lo svolgimento di azioni legate alla cura e igiene personale.
 - eventuali **ausili, sussidi, adattamento di dispositivi esistenti** per ciascun alunno con disabilità

Assistenza

<p>Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)</p> <p><i>igienica</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>spostamenti</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> (<i>specificare.....</i>)</p> <p>Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>	<p>Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):</p> <p><u>Comunicazione:</u></p> <p><i>assistenza ad alunni/e privi/e della vista</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> <input type="checkbox"/></p> <p><u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u></p> <p><i>cura di sé</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> (<i>specificare</i>)</p> <p>Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>
---	--



Verbalizzazione del GLO, firma e accesso alla documentazione da parte della famiglia

- All'apertura del GLO si deve individuare la figura che dovrà occuparsi della verbalizzazione recependo ogni aspetto significativo e riportando anche le eventuali dichiarazioni o richieste dei diversi soggetti presenti, compresa la famiglia.
- Tutti i membri del GLO, compresa la famiglia, **devono firmare il PEI** e ricevere la documentazione utilizzata nell'incontro nonché **avere accesso al PEI discusso e approvato e ai verbali** anche in caso di assenza



Richiesta delle misure di sostegno didattico e non didattico da parte del Dirigente Scolastico

- **dovrà provvedere ad inviare all'Ufficio Scolastico Regionale competente la richiesta complessiva dei posti di sostegno** (dovrà essere desunto dai PEI provvisorio)
- richiesta complessiva agli enti preposti all'assegnazione delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quello didattico e del servizio trasporto (e non la famiglia) di norma, deve essere effettuata non più tardi di luglio
- **anche dopo l'assegnazione del sostegno, il Dirigente Scolastico può richiedere ore aggiuntive in deroga per gli alunni con disabilità grave (Sent. C.Cost. 80/2010)**



Avvio anno scolastico 2021/2022 con la presenza delle figure ritenute necessarie in base
al PEI
provvisorio e primo periodo di osservazione

- Avvio dell'a.s. 2021/2022 occorrerà eseguire un primo periodo di osservazione nei mesi di settembre/ottobre per rilevare eventuali modifiche o mutamenti utili, anche ai fini della successiva definizione della versione definitiva del PEI
- Per l'alunno che provenga da un altro istituto o grado di scuola, dovrà, in questa fase, essere assicurata la necessaria interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione.



Elaborazione del PEI definitivo entro il 31 ottobre con integrazioni ed eventuali modifiche



- Il PEI definitivo è redatto in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre. N.B. il termine “di norma” si intende quando non si verificano circostanze realmente ostative (es. lunga assenza dell’alunno e conseguente impossibilità di condurre il primo periodo di osservazione, ma non, la 13 mera assenza prolungata dell’insegnante di sostegno) si dovrà **sempre** rispettare la scadenza indicata.
- Per l’a.s. 2021/2022, tutte le istituzioni scolastiche dovranno utilizzare esclusivamente i nuovi modelli di PEI allegati al DM 182/2020, che dovranno essere integralmente compilati ad eccezione della sezione 11 che dovrà, analogamente a quest’anno, essere compilata entro la scadenza del 30 giugno.
- **Di particolare rilevanza, sarà la compilazione della Sezione 8 relativa alla progettazione disciplinare**, visto che per ogni singola materia/insegnamento andrà individuato se il percorso disciplinare è quello della classe o personalizzato e quali siano gli obiettivi e le modalità di verifica rispetto al percorso individuato.